

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

v. Cavour 39 – 50129 Firenze - Capitale sociale € 7.323.141 i.v.

Codice fiscale – partita Iva 00566850459

Registro imprese di Firenze n. 00566850459

Società con unico socio, soggetta a direzione e coordinamento da parte della

Regione Toscana

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2011**

Sommario

1 Introduzione

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

 2.1 Scenario di mercato e posizionamento

 2.2 Investimenti effettuati

 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

 2.3.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

 2.3.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

 2.3.3 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

 2.3.4 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

 2.3.5 Informazioni relative alle relazioni con il personale

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

 3.1 Rischi finanziari

 3.2 Rischi non finanziari

4 Attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

9 Evoluzione prevedibile della gestione

10 Elenco delle sedi secondarie

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

12 Sistema di gestione della qualità

13 Proposta di destinazione del risultato di esercizio (o di copertura della perdita)

1 Introduzione

Signor Azionista,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2011 che sottoponiamo alla Vostra approvazione espone un utile netto di Euro 8.893.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a Euro 144.549 al risultato prima delle imposte, pari a Euro 153.442.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 213.862 ai fondi di ammortamento.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

La società ha svolto la propria attività a supporto dell'Azionista, come previsto dalla legge regionale nr. 28 del 21.05.2008 di acquisizione della partecipazione dalla Sviluppo Italia spa (ora Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa spa).

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società è a totale partecipazione della Regione Toscana, la quale esercita il "controllo analogo" come regolamentato dalla normativa vigente a livello europeo, nazionale e regionale. In tale ambito, con assegnazione diretta, la Giunta regionale delibera ogni anno il piano di attività da svolgere nei confronti dell'Ente, con prenotazione delle relative coperture finanziarie individuati nei capitoli del bilancio regionale.

Ciò premesso, e tenendo conto che tutte le prestazioni rese da Sviluppo Toscana non hanno rilevanza economica verso terzi, in quanto attività assimilabili a quelle erogate da ente strumentale alla Regione Toscana e per le quali viene assicurata analogia applicativa ai procedimenti pubblici.

In tal senso la società si è dotata di regolamenti in applicazione agli indirizzi di gestione deliberati dalla Giunta regionale inerenti l'acquisizione di risorse umane e le politiche di acquisto di beni e servizi.

La società non ha quindi un posizionamento di mercato specifico, in quanto non eroga servizi al pubblico di rilevanza economica, ma è condizionata alla gestione diretta dei procedimenti regionali ad essa delegati, il cui corrispettivo economico è stimato esclusivamente sulla base dei costi societari, anno per anno, che devono consentire il pareggio di bilancio, pur nel controllo di tutela della congruità della spesa verso la quale la società impegnata sulla gestione.

Il risultato dell'esercizio in leggero utile è pertanto derivato da una attenta programmazione dei costi connessi alle attività assegnate dall'azionista.

2.2 Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario adeguare alcune attrezzature informatiche della società, con particolare riferimento a delle postazioni PC per il personale e l'espansione di server aziendali utili a garantire adeguati standard di sicurezza dei dati ed efficienza, nonché al miglioramento della situazione termica della sala server. Conseguentemente sono stati effettuati anche i necessari investimenti nel Software sia della piattaforma internet sulla quale si appoggiano le attività della società, sia dell'amministrazione per consentire un controllo di gestione maggiormente puntuale.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

2.3.1. Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITA'	31/12/2011	%	31/12/2010	%	DIFF.	DIFF. %
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	4.580.374	32,4%	2.422.739	19,1%	2.157.635	89,1%
Crediti verso clienti	1.959.684	13,9%	2.540.061	20,0%	-580.377	-22,8%
Lavori in corso	346.442	2,5%	251.019	2,0%	95.423	38,0%
Ratei e risconti attivi	13.876	0,1%	19.984	0,2%	-6.108	-30,6%
Altre attività a breve	129.019	0,9%	177.721	1,4%	-48.702	-27,4%
Totale attivita' a breve	7.029.395	49,7%	5.411.524	42,7%	1.617.871	29,9%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE						
Immobilizz. materiali	7.075.100	50,1%	7.248.848	57,2%	-173.748	-2,4%
Immobilizzaz. immateriali	13.449	0,1%	1.589	0,0%	11.860	746,4%
Partecipazioni e titoli	15.284	0,1%	15.220	0,1%	64	0,4%
Totale attivita' immobilizzate	7.103.833	50,3%	7.265.657	57,3%	-161.824	-2,2%
TOTALE ATTIVITA'	14.133.228	100%	12.677.181	100%	1.456.047	11,5%

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2011	%	31/12/2010	%	DIFF.	DIFF. %
PASSIVITA' A BREVE						
Banche						
Fornitori	306.836	2,2%	507.934	4,0%	-201.098	-39,6%
Altri debiti	2.346.865	16,6% 	596.200	4,7%	1.750.665	293,6%
Ratei e risconti passivi	12.190	0,1%			12.190	#DIV/0!
Debiti per imposte	282.070	2,0%	390.411	3,1%	-108.341	-27,8%
Totale passivita' a breve	2.947.961	20,9% 	1.494.545	11,8% 	1.453.416	97,2%
PASSIVITA' A M/L TERMINE						
Finanziamenti a M/L termine						#DIV/0!
Fondo tratt. di fine rapporto	457.464	3,2%	379.580	3,0%	77.884	20,5%
Fondi per rischi e oneri	49.610	0,4%	49.610	0,4%		
Risconti Contributi c/impianti	3.340.502	23,6%	3.424.648	27,0%	-84.146	-2,5%
Totale passività a M/L termine	3.847.576	27,2% 	3.853.838	30,4% 	-6.262	-0,2%
Totale passività	6.795.537	48% 	5.348.383	42% 	1.447.154	27,1%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	7.323.141	51,8%	7.323.141	57,8%		
Riserve	5.657	0,0%			5.657	#DIV/0!
Perdita es. precedente			-2.383		2.383	-100,0%
Risultato netto	8.893	0,1%	8.040	0,1%	853	10,6%
Totale patrimonio netto	7.337.691	52% 	7.328.798	58% 	8.893	0,1%
TOTALE	14.133.228	100%	12.677.181	100%	1.456.047	11,5%

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	%	31/12/2010	%	DIFF.	%
Valore produzione	3.575.423	100%	3.666.399	100%	-90.976	-2,5%
costi operativi:						
acquisti	-46.612	-1,3%	-54.102	-1,5%	7.490	-13,8%
prestazioni di servizi	-912.860	-25,5%	-1.370.149	-37,4%	457.289	-33,4%
godimento beni di terzi	-89.339	-2,5%	-87.775	-2,4%	-1.564	1,8%
altri costi di gestione	-81.019	-2,3%	-81.815	-2,2%	796	-1,0%
Valore Aggiunto	2.445.593	68,4%	2.072.558	56,5%	373.035	18,0%
costo del lavoro	-2.023.802	-56,6%	-1.612.325	-44,0%	-411.477	25,5%
Margine Operativo Lordo	421.791	11,8%	460.233	12,6%	-38.442	-8,4%
ammortamenti/accant.ti	-213.862	-6,0%	-209.012	-5,7%	-4.850	2,3%
risultato operativo	207.929	5,8%	251.221	6,9%	-43.292	-17,2%
proventi finanziari	23.473	0,7%	12.354	0,3%	11.119	90,0%
oneri finanziari	-487	0,0%	-26.558	-0,7%	26.071	-98,2%
proventi diversi	14.029	0,4%	5.985	0,2%	8.044	134,4%
oneri diversi	-91.502	-2,6%	-79.311	-2,2%	-12.191	15,4%
risultato prima delle imposte	153.442	4,3%	163.691	4,5%	-10.249	-6,3%
imposte sul reddito	-144.549	-4,0%	-155.651	-4,2%	11.102	-7,1%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	8.893	0,2%	8.040	0,2%	853	10,6%

2.3.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono:

Incidenza costo del personale sul valore della produzione

È il rapporto tra il costo del personale dipendente ed il valore della produzione

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore della produzione	Totale voce A (CE)	Costo del personale	B.9 (CE)

Valore

	2011	2010
	176,67%	227,40%

La lieve diminuzione osservata in questo indice di rendimento è dovuta alla minore redditività di alcune commesse "a rendicontazione" svolte nei confronti dell'Azionista nonché un aumento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del Contratto di lavoro applicato, nonché all'aumento dell'organico a tempo determinato con corrispondente diminuzione di altre forme di collaborazione esterna.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Valore

2011	2010
233.858	63.141

La società evidenzia un netto miglioramento nel margine di struttura determinato, oltre dai limitati investimenti effettuati nell'anno, in principal modo dal processo di ammortamento in corso.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Valore

2011	2010
48,1%	42,2%

L'incremento registrato rientra nella normale variabilità delle poste considerate.

Indice di disponibilità

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attivo circolante	C (SP-att)	Passivo a breve termine	D (SP-pass)

Valore

2011	2010
238%	362%

Gli indici possono essere considerati molto buoni. La diminuzione è dovuta all'effetto della costituzione del Fondo incentivi occupazione per 2 milioni di euro. In assenza di tale effetto l'indice per l'esercizio in chiusura sarebbe il 531%.

Indice di liquidità

L'acid test (o indice di liquidità) esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni a breve mediante le disponibilità propriamente liquide (escludendo le rimanenze dall'attivo corrente).

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attivo circolante-Rimanenze	C-C I (SP-att)	Passivo e breve termine	D (SP-pass)

Valore

2011	2010
227%	345%

Anche questi indici possono essere considerati ottimi. Come per l'indicatore precedente, la diminuzione è dovuta all'effetto della costituzione del Fondo incentivi occupazione per 2 milioni di euro. In assenza di tale effetto l'indice per l'esercizio in chiusura sarebbe il 494%.

2.3.3 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ

Produttività per addetto

È il rapporto tra il volume della produzione ed il numero degli addetti (dipendenti) che hanno contribuito alla sua realizzazione

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore della produzione	Totale voce A (CE)	unità	Nota integrativa

Valore

2011	2010
85.129	104.754

La produttività per addetto è lievemente diminuita. La lieve variazione è dovuta alla minore redditività di alcune commesse “a rendicontazione” che non hanno consentito la totale copertura dei costi societari svolte nei confronti dell’azionista.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell’azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Valore

2011	2010
56.874	59.216

Come per l’indicatore precedente, la lieve variazione è dovuta alla minore redditività di alcune commesse “a rendicontazione” svolte nei confronti dell’azionista.

2.3.4 Informazioni relative alle relazioni con l’ambiente

L’attività della società consiste nell’erogare servizi e non ha ricadute di alcun tipo sull’ambiente.

2.3.5 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società al 31 dicembre è di n. 23 uomini e n. 20 donne (di cui una in maternità).

La sicurezza e la salute sul lavoro sono monitorati in accordo con la normativa specifica di legge.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

La società non ha fatto ricorso a nessun tipo di prodotto finanziario e pertanto non sussistono rischi al riguardo.

3.2 Rischi non finanziari

Non si individuano aree di possibile rischiosità. In particolare non si individuano incertezze di tipo interno rilevanti in quanto non si individuano materiali carenze in merito all'efficienza ed efficacia operativa, le risorse umane risultano competenti e non si individuano rischi di integrità sulle stesse, ne vi sono stati in passato episodi che possano far sorgere rischi di integrità; inoltre, la delega delle funzioni appare sufficiente anche in relazione alla dimensione aziendale ed i flussi informativi tra le funzioni risultano adeguati anche in relazione alla contenuta dimensione aziendale.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio. Come descritto nei paragrafi precedenti infatti, l'attività della Società è focalizzata nell'assistenza tecnica alla Regione Toscana e non è previsto che fornisca alla stessa questo genere di servizi.

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Come ampiamente illustrato in precedente paragrafo, anche nel 2011 è proseguita l'attività per l'Ente controllante Regione Toscana. La componente economica di queste attività è di circa 3 milioni di Euro di ricavi, cui si contrappongono i costi per il ricorso a risorse esterne necessarie allo svolgimento delle attività assegnate.

Si precisa che il ricorso a risorse esterne è dovuto alla necessità di avvalersi di profili professionali qualificati non presenti nell'organico aziendale, nonché per sopperire agli elevati volumi di attività da svolgere che si sono manifestati in intervalli temporali ristretti con conseguente punte di fabbisogno di lavoro.

L'importo dei crediti esposti in bilancio nei confronti dell'Ente controllante si riferisce al valore delle prestazioni erogate e non ancora incassate al 31 dicembre.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Al 31 dicembre 2011 la società non detiene azioni proprie.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni di questa fattispecie.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non si osservano fatti aventi un rilievo sul bilancio in chiusura.

Si segnala che il credito vantato nei confronti della società partecipata ERICA (NewCo) srl è interamente svalutato tramite accantonamento al fondo svalutazione. Prosegue l'azione legale per il recupero del credito nonché quella per il rilascio degli spazi utilizzati all'interno dell'incubatore di Massa; nel mese di febbraio scorso è stato ottenuto lo sfratto esecutivo ed il pignoramento dei macchinari e delle attrezzature della società debitrice, nonché dei mobili e degli arredi della stessa.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione della società continuerà nel prossimo esercizio con la messa in opera del piano di attività 2012 della Giunta Regionale deliberato in data 5 marzo 2012 con delibera nr. 162. Le attività di supporto alla Regione si concretizzeranno nell'assistenza all'attuazione delle diverse fasi delle linee di intervento e dei procedimenti previsti nei Programmi e Progetti contemplati nel POR CReO Fesr 2007-2013, nel PR-SE2007-2010, nel FAS 2007-2013, nonché di altri programmi minori, unitamente alle attività iniziate nel 2011 e da ultimare.

Si ritiene che l'attuazione del piano consentirà di confermare un andamento positivo del futuro bilancio di esercizio.

10 Elenco delle sedi secondarie

Non vi sono sedi secondarie, ma solo unità locali in Massa (incubatore di imprese), Campiglia Marittima

(incubatore di imprese) e Pisa (ufficio).

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La Società ha revisionato il Documento Programmatico sulla Sicurezza come previsto dalla normativa vigente.

12 Sistema di gestione della qualità

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente DNV nell'aprile 2004 con verifiche di mantenimento annuale. Con l'esercizio in corso, a seguito del mutato oggetto sociale, dovrà essere valutata l'acquisizione di una nuova certificazione, coerente con la nuova missione della società.

13 Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signor Azionista,

se concorderà con quanto esposto, dopo aver preso atto della relazione del Collegio Sindacale che esercita il controllo contabile, si propone:

1. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2011 che espone un utile di Euro 8.893;
2. di destinare detto utile a riserva legale.

Firenze, 23 marzo 2012

L'Amministratore Unico

Il sottoscritto Geris Musetti, legale rappresentante pro tempore, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana.